

La Risoluzione n. 40/E del 2 aprile 2019, in linea con il MISE, precisa che un progetto d'investimento relativa ad attività ascrivibili in senso ampio, alla gestione applicativa di un software non rientra tra le attività di ricerca e sviluppo, ai fini dell'applicazione del credito d'imposta ricerca e sviluppo, poiché si basa sull'utilizzo di strumenti e tecnologie già ampiamente diffuse anche nello stesso settore in cui opera l'impresa. Pertanto, gli investimenti che riguardano "innovazione di processo" non sono agevolabili.

[Cliccare qui](#) per accedere alla Risoluzione.

Per informazioni: Servizio Fiscale, Gestionale, Societario, tel. 0267140268 – mail: fiscale@apmi.it